



# I Focus de l'OIV

---

## Il mercato dei vini spumati

Il mercato dei vini spumanti è cresciuto nel corso degli ultimi anni grazie alla spinta di una forte domanda mondiale.

- La produzione è aumentata notevolmente: +40% in dieci anni, mentre nello stesso periodo quella dei vini fermi è aumentata solo del 7%.
- Sebbene i paesi dell'UE continuino a essere leader in questo segmento di mercato, la produzione e il consumo di vini spumanti crescono anche nel resto del mondo.
- I consumi di questo tipo di prodotti sta cambiando: si può notare un passaggio da un consumo prevalentemente festivo a un consumo più regolare.

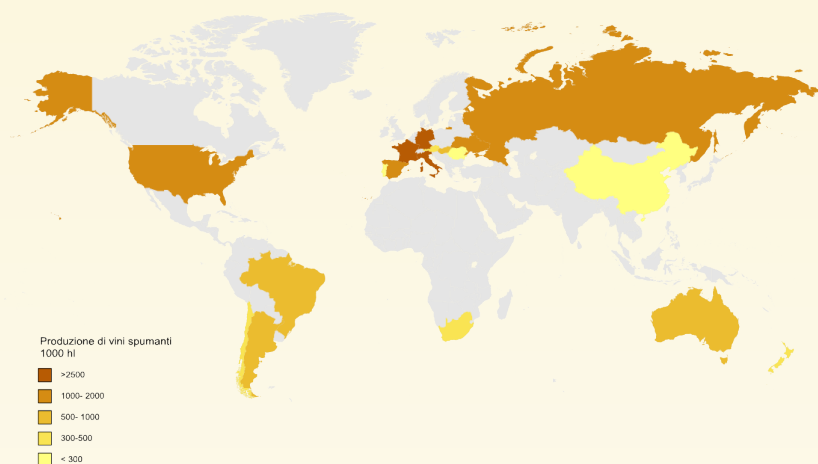
### *Indice*

1. Introduzione
2. La produzione di vini spumanti nel 2013
3. Il consumo
4. Il commercio estero

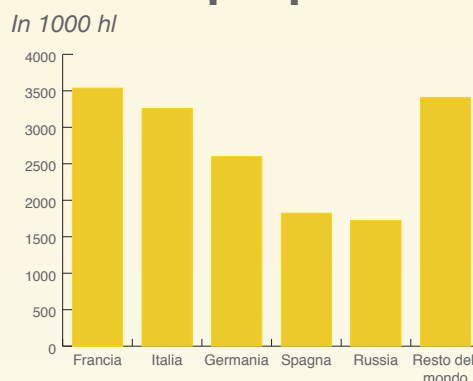


# I vini *spumanti*

Nel 2013 sono stati prodotti **17,6 Mio hl** di vini spumanti, una cifra pari al **7%** della produzione mondiale di vino



Il **74%** dei vini spumanti è prodotto da soli **cinque paesi**



La *produzione* di vini spumanti è cresciuta di **oltre il 40 %** in dieci anni



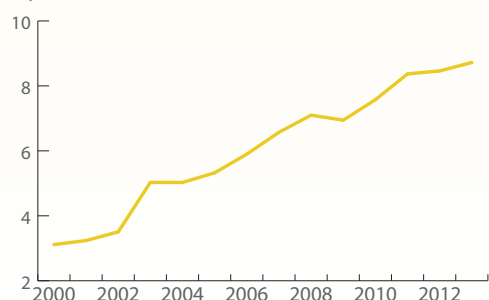
Il *consumo* di vini spumanti è aumentato di circa il **30 %**



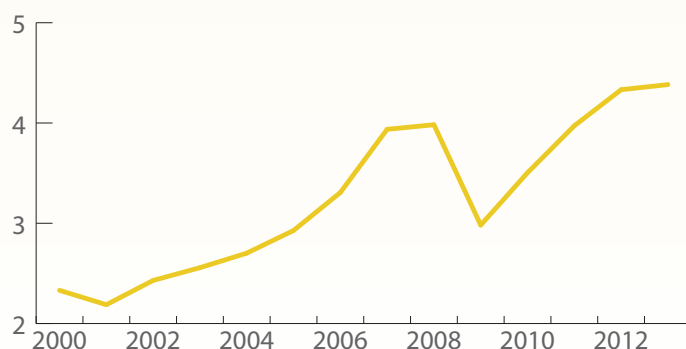
Il commercio internazionale di vini spumanti è **aumentato** in modo regolare nel corso degli ultimi tredici anni

Il **48%** del volume prodotto viene esportato

Esportazioni in milioni di hl



Esportazioni in miliardi di Euro





## 1. Introduzione

Questa relazione ha l'obiettivo di fornire una visione d'insieme del segmento dei vini spumanti e di chiarire la sua posizione nel settore viticolo.

*Cos'è  
un vino  
spumante?*

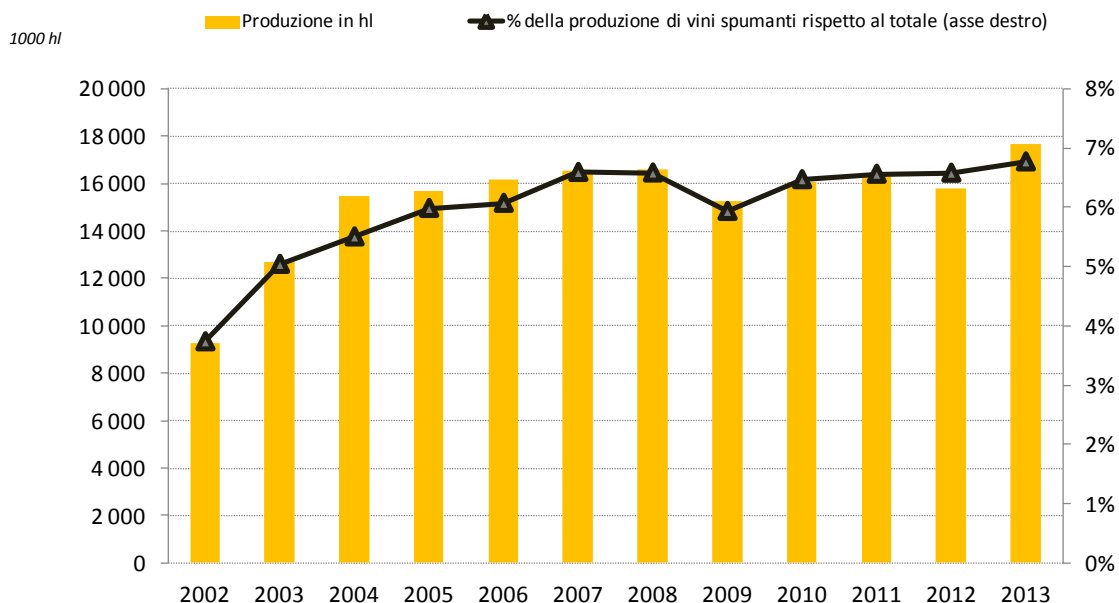
Per "vini spumanti" si intendono i vini spumanti naturali e quelli gassificati ottenuti da uva, mosto o vino, trattati secondo le tecniche ammesse dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV), ossia i metodi tradizionali o in autoclave nei quali il diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) è di origine endogena, e i metodi con aggiunta di CO<sub>2</sub>, che pertanto ha origine esogena.

## 2. La produzione di vini spumanti nel 2013

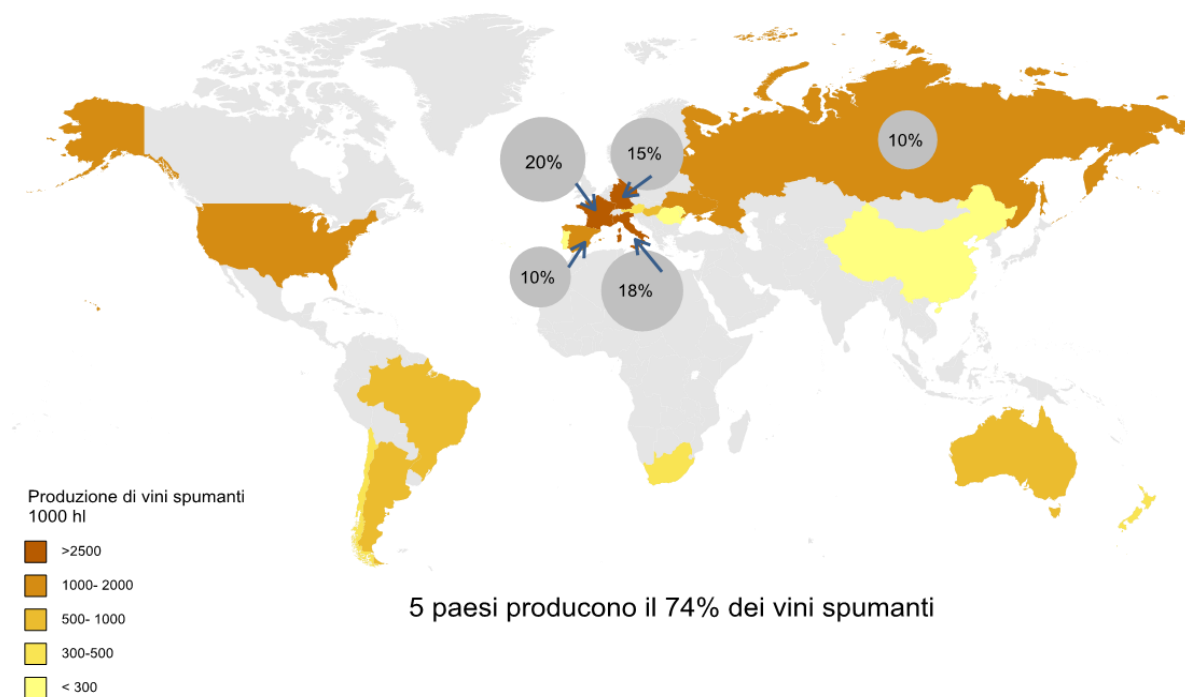
La produzione di vini spumanti ha raggiunto i **17,6 Mio hl** nel 2013, registrando un aumento dell'**11%** rispetto al 2012 e del 40% in dieci anni.

Anche la quota dei vini spumanti rispetto alla produzione totale di vino è aumentata in modo significativo in questi ultimi anni. Mentre nel 2000 rappresentava il 4% della produzione mondiale di vini, nel 2013 il suo peso supera il 7%.

### Produzione di vini spumanti



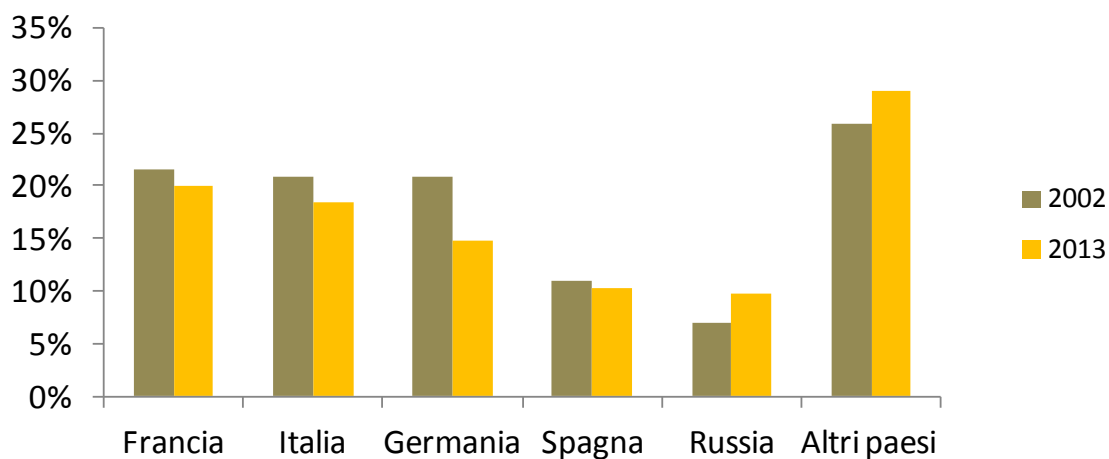
## La produzione di vini spumanti nel 2013



La produzione di vini spumanti si diversifica: se nel 2000 il 74% dei vini spumanti era prodotto da quattro paesi dell'UE (Francia, Italia, Germania e Spagna), nel 2013 la quota prodotta da questi paesi non supera il 63%.

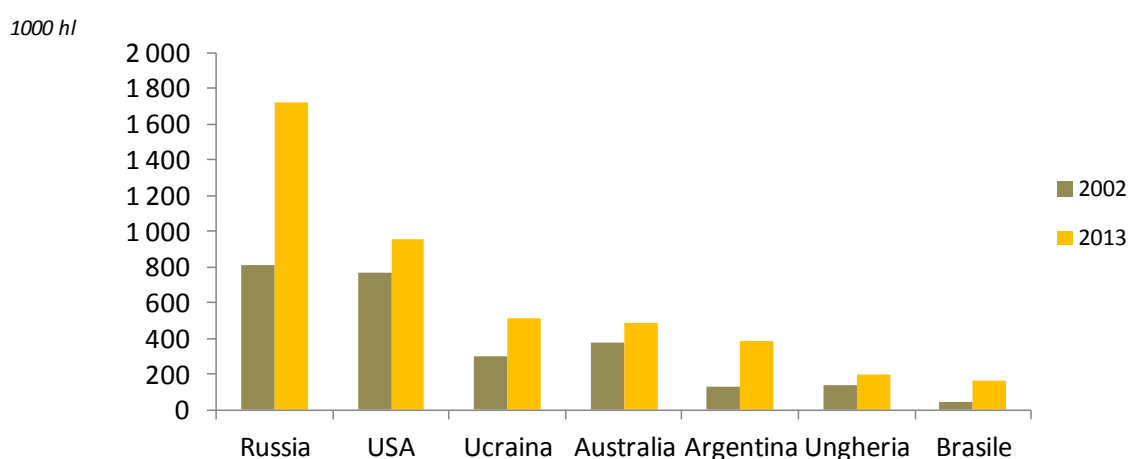
### I paesi leader della produzione di vini spumanti

*Una produzione in forte crescita e che si diversifica*



1. La **Francia** rimane il più grande paese produttore, con **3,5 Mio hl** prodotti nel 2013. Lo champagne, da solo, rappresenta oltre il 15% dei vini spumanti prodotti nel mondo.
2. **L'Italia**, con **3,2 Mio hl**, è il secondo paese produttore. La sua produzione è cresciuta enormemente nel corso degli ultimi dieci anni: +22% rispetto al 2002.
3. La Germania, con **2,6 Mio hl**, è **in terza posizione**: i vini spumanti rappresentano il 31% della sua produzione vinicola.
4. **1,8 Mio hl** di vini spumanti sono prodotti dalla **Spagna** con il metodo classico tradizionale.

### Paesi che acquisiscono importanza nella produzione di vini spumanti



Anche se la produzione di questo tipo di vini rimane concentrata in Europa occidentale, il peso dei paesi dell'Europa orientale, insieme all'Australia e agli Stati Uniti, sta aumentando. In questi paesi la produzione di vini spumanti è aumentata molto negli ultimi dieci anni (+29% in Australia, +25% negli Stati Uniti e addirittura è triplicata in Argentina, con +198%, e in Brasile, con +248%).

### 3. Il consumo

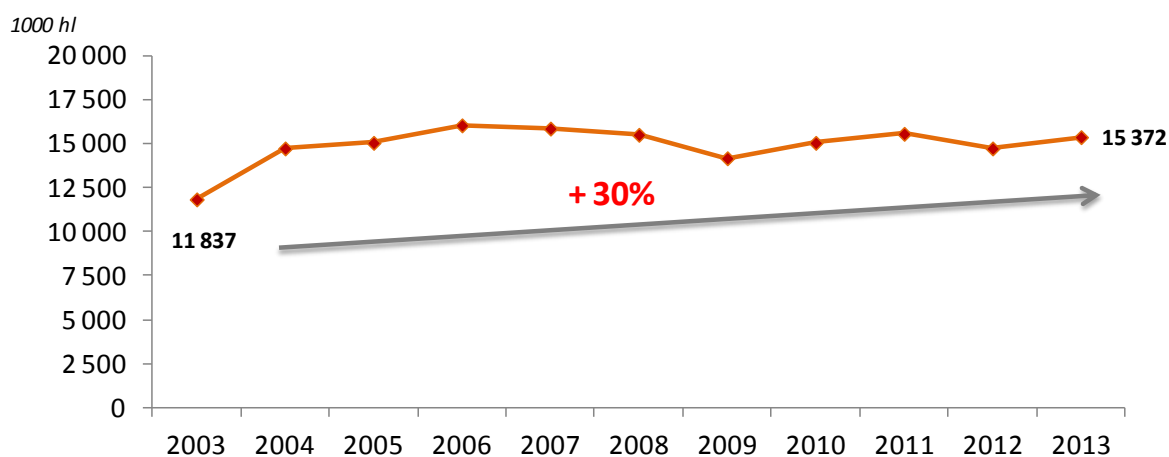
*Un consumo mondiale stimato in 15,4 milioni di ettolitri e in crescita*

La principale caratteristica dei vini spumanti è la stagionalità del loro consumo. In generale, questo è legato ai festeggiamenti di fine anno. Ciò nonostante, si nota una tendenza al livellamento del consumo, che ormai si distribuisce su tutto l'anno<sup>1</sup>. Il consumo di vini spumanti sta acquisendo ormai una connotazione più regolare e meno specifica, sono infatti associati a tutte le celebrazioni (compleanni, pensionamenti, ecc.), vengono consumati negli aperitivi e rientrano tra gli ingredienti di alcuni cocktail.

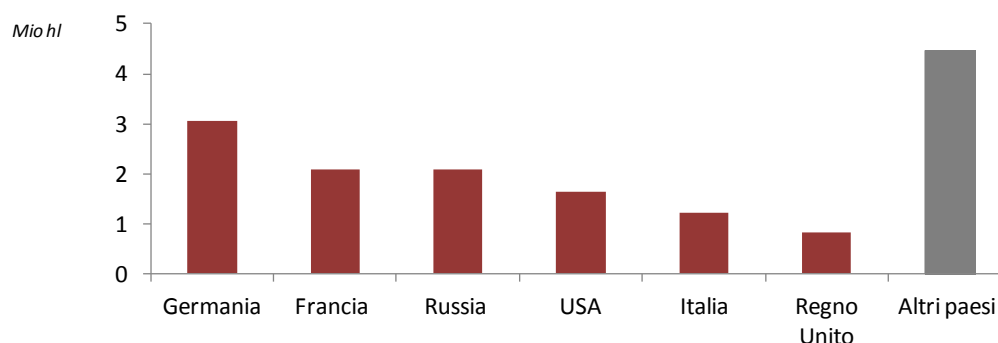
<sup>1</sup> *Worldwide survey on the sparkling wine sector*, London market research institute TNS, 2012; Instituto Nacional de Vitivinicultura (INV)

Mentre il consumo mondiale di vino è aumentato del 4% in questi ultimi dieci anni, i vini spumanti (che rappresentano il 6% del consumo totale di vino) hanno registrato una crescita del 30%. Dopo un calo dovuto alla crisi, il consumo è tornato a crescere in questi ultimi tre anni, raggiungendo i 15,4 Mio hl, ossia una crescita del 4% rispetto all'anno precedente.

### Evoluzione del consumo mondiale di vini spumanti



### Consumo di vini spumanti per paese



I mercati dei vini spumanti tedesco e francese continuano a essere quelli principali, con 3,1 e 2,1 Mio hl consumati nel 2013 rispettivamente.

Tuttavia, esiste un crescente interesse per questi vini in paesi non UE, specialmente negli Stati Uniti, in Australia, in Russia e nei paesi dell'Europa orientale, dove il consumo è cresciuto notevolmente nel corso degli ultimi dieci anni.



La crescita del consumo australiano di questo tipo di prodotto (+7% in cinque anni e +42% in dieci anni) si spiega con il buon livello del potere d'acquisto di questo paese e con un tasso di cambio favorevole, ma anche con la diffusione della moda del consumo di vini spumanti.

Il consumo di champagne e, più in generale, di "vini con le bollicine" è in crescita anche in Cina. Questo paese è ormai il quinto importatore di champagne del mondo, dopo l'Unione europea e subito dietro gli Stati Uniti, il Giappone e l'Australia.

#### Principali paesi consumatori di vini spumanti

Unità: 1000 hl	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Variazione 2013/2003
Germania	3134	2992	2838	3090	3047	2922	2820	2924	2813	3251	3052	-3%
Francia	1509	3220	3364	3589	3429	3458	2457	2120	2446	1403	2084	38%
Russia	967	1363	1556	1626	2307	2271	2113	2509	2553	2363	2084	115%
Stati Uniti	1090	1166	1173	1222	1243	1209	1251	1386	1566	1593	1650	51%
Italia	1886	2576	2502	2422	1428	1226	1284	1288	1311	1078	1219	-35%
Regno Unito	641	670	713	936	756	740	664	765	936	809	815	27%
Australia	348	383	437	457	485	490	461	503	449	459	495	42%
Belgio	156	185	196	215	217	178	283	338	357	417	458	194%
Spagna	375	285	269	157	328	318	339	460	375	368	319	-15%
Svizzera	128	127	132	133	149	144	153	161	168	175	174	37%
Paesi Bassi	70	61	77	96	109	96	92	85	94	91	84	20%
Portogallo	57	60	70	71	76	79	71	85	44	68	75	31%

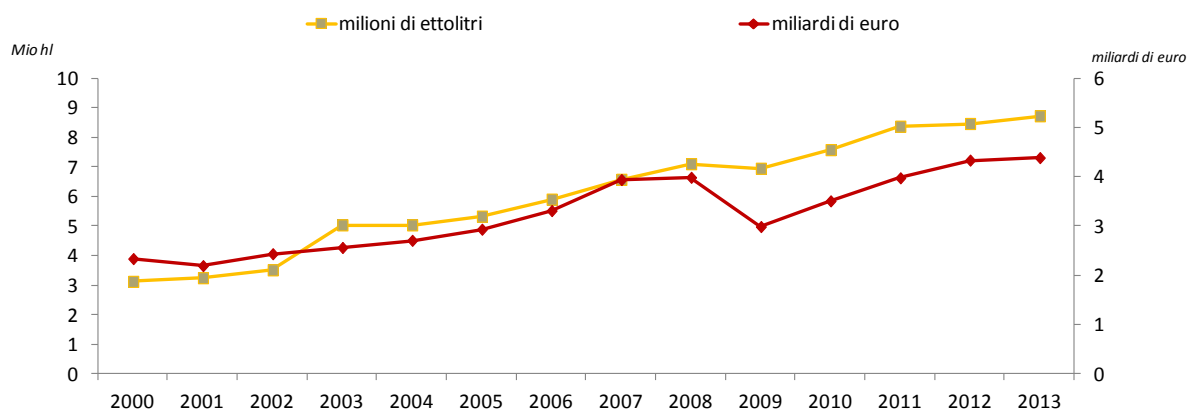
#### 4. Il commercio estero

Gli scambi commerciali di vini spumanti sono aumentati regolarmente dalla fine del secolo scorso, sia in termini di volume sia in termini di valore.

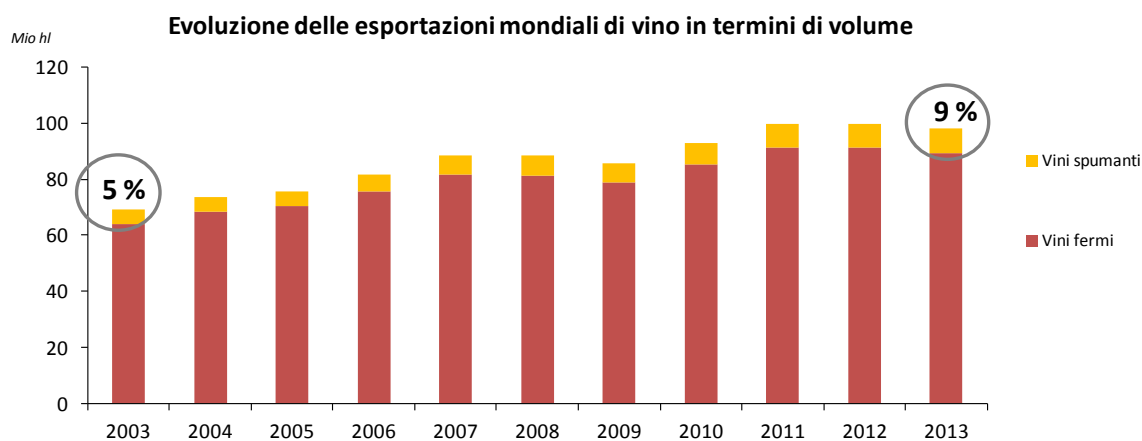
#### *Il commercio mondiale è cresciuto regolarmente*

- Dal 2000, le esportazioni mondiali di vini spumanti sono più che raddoppiate, con un tasso di crescita medio annuo del 9%, passando da 3,11 Mio hl a **8,7 Mio hl nel 2013**.
- La crescita in valore è stata relativamente più debole; il tasso di crescita medio annuo è del 5% dal 2000, passando dai 2,3 miliardi di euro del 2000, ai **4,3 miliardi di euro del 2013**. La crisi economica del 2008 e i suoi effetti sul consumo mondiale di vino, in particolare sui prodotti di gamma alta, hanno influito significativamente sull'evoluzione in termini di valore.

## Le esportazioni: evoluzione in termini di volume e di valore



La quota delle esportazioni di vini spumanti rappresenta quasi il 9% del volume totale delle esportazioni di vino e il 18% del loro valore.

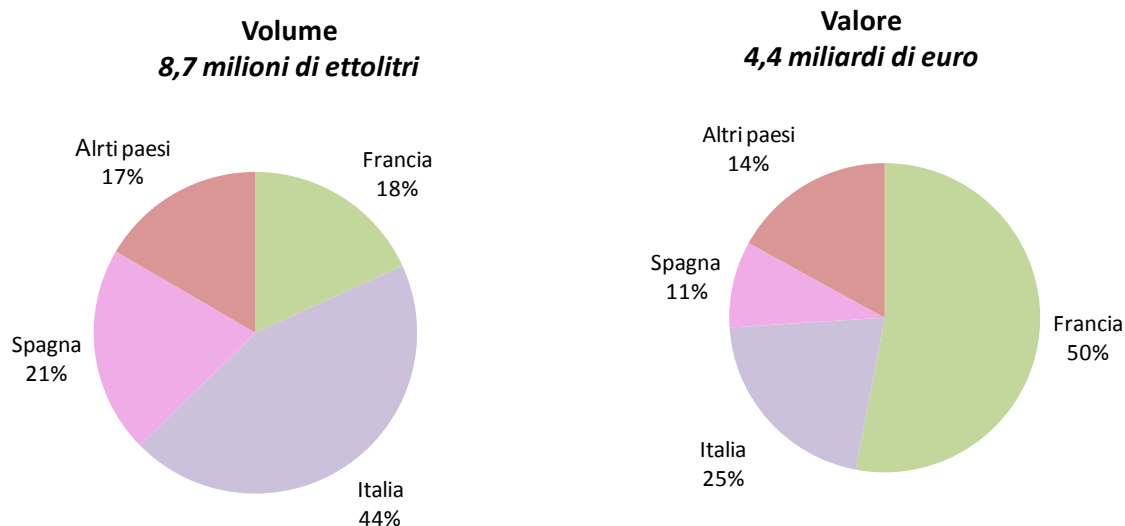


I **tre principali esportatori** di vini spumanti rappresentano oltre l'**80% delle esportazioni mondiali** sia in termini di volume che di valore, con la Francia che da sola rappresenta il 53% del valore totale delle esportazioni.

*L'UE leader delle esportazioni*

La quote di mercato dei principali esportatori si sono evolute considerevolmente nel corso dei ultimi dieci anni. Come già indicato, le esportazioni francesi di vini spumanti, in termini sia di volume che di valore, sono state fortemente penalizzate dagli effetti della crisi economica del 2008, che ha favorito i prodotti commerciali più economici, come il prosecco italiano e il cava spagnolo. Va tuttavia tenuto conto del fatto che le esportazioni italiane e spagnole restano meno valorizzate rispetto a quelle francesi, trainate dallo champagne (che rappresenta più della metà del valore per un volume esportato inferiore).

## Esportazioni mondiali di vini spumanti nel 2013



I vini spumanti italiani e spagnoli sono diventati delle alternative allo champagne grazie a un prezzo molto più basso, in particolare in alcuni mercati chiave, come gli Stati Uniti e il Regno Unito. Ma questa riduzione delle esportazioni francesi verso i mercati anglosassoni è stata leggermente compensata dal loro aumento verso il mercato asiatico, in particolare Singapore, che negli ultimi tre anni è stato il principale importatore di champagne destinato al continente asiatico.

- Rispetto al 2008, la Francia ha perso l'8% del mercato **in termini di valore**, mentre l'Italia ne ha conquistato il 7%.
- **In termini di volume**, l'Italia ha guadagnato il 4%, mentre la Francia e la Spagna hanno perso rispettivamente il 6% e il 2% della quota di mercato rispetto al 2008.
- Il peso di alcuni paesi piccoli produttori o unicamente elaboratori di vini spumanti è aumentato in questi ultimi anni. La Lettonia ne è un buon esempio: le sue esportazioni di vini spumanti - principalmente verso la Russia - sono aumentate in media del 5,5% annuo in termini di valore e dell'11,8% in termini di volume dal 2000.
- Singapore è il paese dove il commercio di vini spumanti cresce più rapidamente. È il quarto maggior esportatore mondiale di vini spumanti dal 2000, con 8,7 milioni di litri venduti nel 2013, pari a oltre 245 milioni di euro. Si tratta di vini importati che vengono riesportati.

### *Le importazioni*

I cinque primi importatori mondiali, escludendo Singapore<sup>2</sup>, rappresentano circa il 50% delle importazioni totali di vini spumanti, con Regno Unito e Stati Uniti che se ne aggiudicano ciascuno il 14% del totale.

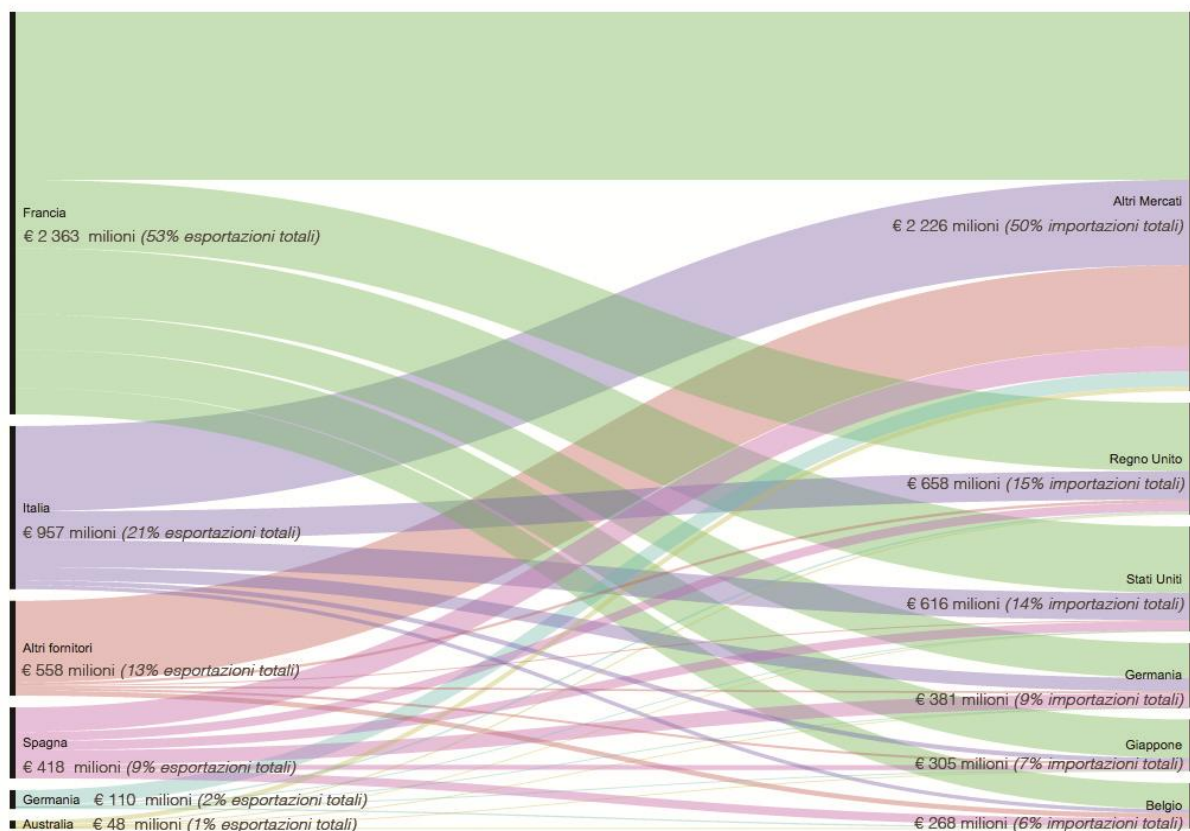
<sup>2</sup> Singapore non figura in questa classificazione in quanto la maggior parte dei vini spumanti che importa non sono destinati al consumo ma alla riesportazione, come mostrano i dati relativi alle esportazioni.

Dieci paesi importano per un valore di oltre 100 milioni di euro ognuno e rappresentano il 73,7% delle importazioni mondiali.

La Francia è il primo fornitore di tutti i mercati chiave, seguita dall'Italia.

### I flussi commerciali in termini di valore nel 2013

Presentazioni dei cinque esportatori/produttori e dei cinque importatori/consumatori



#### Abbreviazioni:

hl: ettoltri

mhl: migliaia di ettoltri

Mio hl: milioni di ettoltri

#### Fonti:

I dati si basano sul questionario sui vini spumanti sottoposto agli Stati membri dell'OIV. Per alcuni dei paesi che non hanno fornito le informazioni richieste e per la maggioranza degli Stati non membri, i dati pubblicati in questa relazione sono stati stimati a partire dal database di FranceAgriMer. I dati sul commercio sono stati forniti dal Observatorio Español del Mercado del Vino (OEMV),

Per maggiori informazioni si prega di mettersi in contatto con Barbara Iasiello [stats@oiv.int](mailto:stats@oiv.int)





**Organizzazione Internazionale  
della Vigna e del Vino**

18 rue d'Aguesseau  
75008 Paris, France  
[www.oiv.int](http://www.oiv.int)  
Tél: +33 1 44 94 80 80

Follow us:  